

31569

N. protocollo



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo **O' È UN FANTASMA NEL CASTELLO**Metraggio **2300**dichiarato **accertato**Marca **pellicola riconosciuta**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Giorgio G. Simonelli - Interpreti: Virgilio Riento, Silvana Jachino, Ugo Guglielmo Barnabò, Vanna Martines, Renato Costa, Osvaldo Gendzwanow, Nando Tamberlani, Rossana Belmonte, Mario Corte, Enzo Gerò, Angelo Trifilli.
La trama: il castello dei Sanguignoni da un po' di tempo, ogni notte, avviene qualcosa di strano: si nota la presenza di un fantasma il quale del resto è stato visto solo dal Maggiordomo Giuseppe. Giuseppe si mostra del tutto convinto che si tratti di un fantasma vero, anzi addirittura quello di famiglia: il fantasma di Rolando dei Sanguignoni. A questo proposito avvenne nel 1500 un fatto di sangue nel castello per cui Rolando dei Sanguignoni e la sua famiglia furono uccisi da un certo Maurizio della famiglia dei Cattivagli, famiglia che da allora ebbe da parte dei Sanguignoni vendetta giurata. Il barone ha però dei sospetti su ciò ed infatti nei sotterranei del castello è rintracciata una banda di falsari ed il fantasma non è che uno dei falsari vestito da Rolando per cirrire indisturbate e fare dalla torre segnali all'auto che porta in città i biglietti falsi. Nicoletta, figlia del Barone, nel suo viaggio al castello, ha conosciuto un giovanotto del quale non ha tardato ad innamorarsi, ma il caso vuole che il giovane (Maurizio) sia proprio della famiglia dei Cattivagli. La storia del fantasma giunge a proposito: Maurizio la cui presenza non sarebbe mai tollerata dal Barone, si vestirà ogni notte da Rolando e potrà così riungere fino a Nicoletta. Il Barone, per aver luce sulla faccenda, si rivolge ad una agenzia di Investigazioni della quale è Direttore il Colonnello Bassetti. Questi che deve partire per una gita amorosa, incarica dell'affare per mezzo di un biglietto che invece cade per caso nelle mani di Virgilio e sciore di una Casa Editrice. Virgilio, maniaco di problemi polizieschi si reca al castello al posto di Birinoz e si mette subito all'opera per scoprire il fantasma. Il Colonnello e Birinoz, a conoscenza che un falso poliziotto si è presentato al Barone a nome dell'agenzia si recano allo stesso castello dove si introducono non visti per chiarire la cosa.
Da quindi inizia una nottata di sarabanda: Virgilio e Giuseppe sono in giro per il castello alla ricerca del fantasma: « I fantasmi sono due Maurizio e il falsario. » I falsari, scoperti la presenza del poliziotto, iniziano una mascherata macabra, per gettare il terrore sul nuovo arrivato. Dopo molte vicende con l'arrivo della polizia si giunge a mettere le mani sulla banda garaie ad uno stratagemma di Virgilio. Nelle nozze di Maurizio e Nicoletta, si celebra dopo quattro secoli, la pace tra Cattivagli e Sanguignoni.

Si lascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del nulla osta concessio il **LUGLIO 1942 Anno XX** sotto osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º

Roma, 11

PEL MINISTRO
Fidel Monaco